Spedizione in abbonamento postale. Anno 100° — Numero 101

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 28 aprile 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520 Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio	In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520 Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r. e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

LEGGE 14 aprile 1959, n. 200.

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, istituita con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1418. Pag. 1539

LEGGE 16 aprile 1959, n. 201.

Concessione a favore del comune di Roma di un contributo straordinario di lire 5 miliardi per l'anno 1958. Pag. 1539

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 202.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pio X, nella città di Bologna. Pag. 1539

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 203.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Jesi (Ancona). Pag. 1539

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 204.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma degli Angeli, nel quartiere dei Cappuccini del comune di Carini (Palermo) Pag. 1540

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 205.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Goretti Vergine e Martire, in località Frigole del comune di Lecce . Pag. 1540

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 206.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, nel comune di Sava (Taranto) . . . . Pag. 1540

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 aprile 1959.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti degli impiegati civili di ruolo e dei salariati di ruolo dello Stato in seno al Consiglio superiore della pubblica amministrazione. Pag. 1540

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1959.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il microripetitore televisivo di Larino (Campobasso) della R.A.I. - Radiotelevisione Italiana, nonchè dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla sistemazione ed al funzionamento degli impianti stessi . . Pag. 1540

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1959.

Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi alla costruzione di un nuovo edificio sociale destinato ad ospitare le attrezzature occorrenti per l'ampliamento ed il potenziamento degli impianti telefonici di Teramo. Pag. 1540

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della sanità:

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito a Taviano in comune di Sambuca Pistoiese Pag. 1541

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in Caltanissetta contrada Palmintelli. Pag. 1541

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area sita in Antrodoco (Rieti) Pag. 1541

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in Rogno (Bergamo) Pag. 1541

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Moncalieri (Torino) . . . . Pag. 1541

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare un appezzamento di terreno sito nel comune di Tolentino (Macerata). Pag. 1542

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area edificatoria sita in reparto Castello del comune di Lecco . . . . Pag. 1542

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area sita in Calcio (Bergamo) . . . . . . Pag. 1542

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area sita in Cava dei Tirreni (Salerno) . . Pag. 1542

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Bagnara (Reggio Calabria) . Pag. 1542

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria: Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . . . . Pag. 1542

Ministero della difesa-Esercito: Perdita di diritto di decorazioni al valor militare . . . . Pag. 1543

Ministero della difesa-Marina:

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di terreni siti nel comune di La Spezia . . . Pag. 1543

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di terreni siti nel comune di Arcola . . . . Pag. 1543

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento di sessantaquattro società cooperative di varie Provincie . . . . Pag. 1543

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Consorzio produttori latte alimentare », con sede in Ghedi (Brescia) . . . Pag. 1545

Scioglimento della Società cooperativa « S.A.C.I.D.A. - Garian », con sede in Roma . . . . Pag. 1545

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa agricola « La Marchigiana », con sede in Vetralla (Viterbo) . . . . Pag. 1545

Rettifica del decreto Ministeriale in data 25 gennaio 1958, relativo allo scioglimento d'ufficio con nomina del liquidatore della Società cooperativa agricola « San Giacomo Maggiore », con sede in Perdaxius di Narcao (Cagliari). Pag. 1545

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Istituzione di servizio fonotelegrafico . . . . Pag. 1545

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dell'ex alveo abbandonato del torrente Listrea, in comune di Nave (Brescia) . . . . Pag. 1545

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato degli appezzamenti di terreno alluvionale di nuova formazione sulla sponda destra del torrente Savena, in comune di Pianoro (Bologna) . . . . Pag. 1545

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito in sinistra del torrente Musulà, in comune di Rosalì (Reggio Calabria) . . . . Pag. 1545

Variante al piano regolatore generale di Milano per la zona compresa tra le vie Sarfatti e Bocconi, il parco Ravizza, il viale Toscana e la via Castelbarco . . Pag. 1545

Ministero del tesoro:

Avviso di smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa . . . . Pag. 1546

Avviso di smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 1546

Abilitazione di azienda di credito . . . . . Pag. 1547

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 1547

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Plan d'Albard », con sede nel comune di Donnaz (Aosta), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente Pag. 1548

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Issime nord », con sede nel comune di Issime (Aosta), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente Pag. 1548

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Pesaro-Urbino . . . . Pag. 1548

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Salerno . . . . Pag. 1548

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Tortora (Cosenza) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli . . . . Pag. 1548

Autorizzazione al Monte di credito su pegno di Massalombarda (Ravenna), in liquidazione coatta, a cedere le proprie attività e passività al Monte di credito su pegno di Lugo (Ravenna) e autorizzazione a quest'ultima azienda ad aprire un proprio sportello nel comune di Massalombarda (Ravenna) esclusivamente per l'esercizio del credito pignoratizio . . . . Pag. 1548

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità: Diario delle prove scritte e della prova pratica del concorso per esami a sette posti di aiutante tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto Ministeriale 20 ottobre 1958 . . . Pag. 1549

Ministero della difesa-Marina: Diario delle prove scritta e pratiche del concorso, per esami, ad un posto di assistente di chimica presso l'Accademia navale di Livorno. Pag. 1549

Prefettura di Messina: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina . . . . Pag. 1549

Prefettura di Gorizia: Graduatoria generale del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Gorizia . . . . Pag. 1549

Prefettura di Taranto: Graduatoria generale del concorso al posto vacante di veterinario condotto del comune di Ginosa . . . . Pag. 1550

Prefettura di Udine: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine. Pag. 1550

Prefettura di Rovigo:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1957 . . . . Pag. 1551

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Adria . . . . Pag. 1551

Prefettura di Siena: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena . . . . Pag. 1552

Prefettura di Bergamo: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo . . . . Pag. 1552

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 101 DEL 28 APRILE 1959:

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1959.

Approvazione del ruolo di anzianità dei segretari provinciali secondo la situazione risultante alla data del 1° gennaio 1959.

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1959.

Approvazione del ruolo di anzianità dei segretari comunali aventi i gradi di segretario generale di 1ª e 2ª classe e di segretario capo di 1ª e 2ª classe, secondo la situazione risultante alla data del 1° gennaio 1959.

(2066 - 2065)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 aprile 1959, n. 200.

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, istituita con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1418.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, stabilito in lire 10.500 milioni dall'art. 1 della legge 8 marzo 1958, n. 232, è elevato a lire 15.500 milioni, mediante il versamento, da parte dello Stato, della somma di lire 5 miliardi, da effettuarsi nell'esercizio finanziario 1958 59.

Art. 2.

La somma occorrente per l'attuazione della presente legge sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e alla copertura dell'onere relativo si farà fronte con la riduzione del fondo iscritto al capitolo n. 734 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1958 59.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 aprile 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 16 aprile 1959, n. 201.

Concessione a favore del comune di Roma di un contributo straordinario di lire 5 miliardi per l'anno 1958.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata, per l'anno solare 1958, la concessione, a favore del comune di Roma, di un contributo di lire 5 miliardi, a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che il Comune sostiene in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della capitale della Repubblica.

La somma di cui al precedente comma sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1958 59.

Art. 2.

L'onere derivante dall'applicazione della presente legge graverà sullo stanziamento iscritto al capitolo 685 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1958-59.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 aprile 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 202.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pio X, nella città di Bologna.

N. 202. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bologna in data 25 marzo 1955, integrato con altri due decreti del 20 febbraio e 6 settembre 1958 e con due dichiarazioni del 21 febbraio e 12 novembre 1958, relativo alla erezione della parrocchia di San Pio X nella città di Bologna e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 57. VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 203.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Jesi (Ancona).

N. 203. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Jesi in data 19 marzo 1933, integrato con dichiarazioni del 16 agosto 1958 e del 15 novembre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Jesi (Ancona) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 54. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 204.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma degli Angeli, nel quartiere dei Cappuccini del comune di Carini (Palermo).

N. 204. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Monreale in data 13 giugno 1958, integrato con dichiarazione del 12 novembre 1958, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma degli Angeli, nel quartiere dei Cappuccini del comune di Carini (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 55. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 205.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Goretti Vergine e Martire, in località Frigole del comune di Lecce.

N. 205. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Lecce in data 7 ottobre 1955, integrato con dichiarazione del 24 settembre 1958, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Goretti Vergine e Martire, in località Frigole del comune di Lecce.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 53. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1959, n. 206.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, nel comune di Sava (Taranto).

N. 206. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Oria in data 10 aprile 1957, integrato con prospetto del 1° novembre 1957 e con dichiarazione del 31 ottobre 1958, relativo alla erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, nel comune di Sava (Taranto).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 64. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 aprile 1959.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti degli impiegati civili di ruolo e dei salariati di ruolo dello Stato in seno al Consiglio superiore della pubblica amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 7 aprile 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 dell'8 aprile 1959, con il quale sono state indette le elezioni dei rappresentanti degli impiegati civili di ruolo e dei salariati di ruolo dello Stato in seno al Consiglio superiore della pubblica amministrazione e fissate per il giorno 27 giugno c. a. le votazioni di primo grado;

Considerato che ragioni di opportunità inducono a rinviare ad altra epoca la effettuazione delle elezioni predette;

Decreta:

Le elezioni dei rappresentanti degli impiegati civili di ruolo e dei salariati di ruolo dello Stato in seno al Consiglio superiore della pubblica amministrazione sono rinviate a data da stabilirsi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 aprile 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

(2578)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1959.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il microripetitore televisivo di Larino (Campobasso) della R.A.I. - Radiotelevisione Italiana, nonchè dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla sistemazione ed al funzionamento degli impianti stessi.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge del 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visti il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione con la R.A.I. Radiotelevisione Italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista la domanda in data 27 febbraio 1959, con la quale la R.A.I. Radiotelevisione Italiana chiede che vengano dichiarati di pubblica utilità gli impianti costituenti il microripetitore televisivo di Larino (Campobasso) e che inoltre vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla costruzione di detto impianto;

Vista la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerati il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi e la assoluta necessità di assicurare il funzionamento del servizio di radiodiffusione e televisione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

1. Gli impianti costituenti il microripetitore TV di Larino (Campobasso) della R.A.I. Radiotelevisione Italiana sono dichiarati di pubblica utilità. Sono dichiarate, inoltre, di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento di detti impianti.

2. Per la sistemazione degli impianti di cui al precedente articolo e per assicurare il regolare funzionamento dei medesimi, la R.A.I. Radiotelevisione Ita-

liana potrà richiedere nei modi di legge ed alle autorità competenti la espropriazione totale o parziale degli immobili indicati con colorazione rossa nella planimetria allegata e potrà richiedere inoltre la imposizione di servitù e le limitazioni del diritto di proprietà che si renderanno necessarie all'esercizio ed al funzionamento degli impianti.

3. Le espropriazioni e le imposizioni di servitù di cui al presente decreto, come pure le opere relative alla sistemazione degli impianti dovranno essere iniziate entro ducentocinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il termine di due anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 aprile 1959

Il Ministro: SPATARO

(2514)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1959

Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi alla costrazione di un nuovo edificio sociale destinato ad ospitare le attrezzature occorrenti per l'ampliamento ed il potenziamento degli impianti telefonici di Teramo.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, modificato con i decreti-legge 28 agosto 1924, n. 1369, e 7 maggio 1925, n. 646;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società telefoni Italia medio orientale dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 3ª zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1107;

Visto il proprio decreto del 10 marzo 1959, contenente la dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie alla costruzione di un nuovo edificio sociale destinato ad ospitare le attrezzature occorrenti per l'ampliamento ed il potenziamento degli impianti telefonici di Teramo;

Considerato che le crescenti esigenze del servizio telefonico rendono necessaria, indifferibile ed urgente la realizzazione di tali opere;

Decreta:

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori relativi alla costruzione di un nuovo edificio sociale destinato ad ospitare le attrezzature occorrenti per l'ampliamento ed il potenziamento degli impianti telefonici di Teramo.

Roma, addì 15 aprile 1959

Il Ministro: SPATARO

(2513)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito a Taviano in comune di Sambuca Pistoiese.

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60603, in data 7 aprile 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Sambuca Pistoiese, di un appezzamento di terreno della superficie di mq. 230, sito in frazione Taviano, indicato nel catasto comunale alla particella n. 248 del foglio n. 10, del periziato valore di L. 50.000, da utilizzarsi per la costruzione di un consultorio pediatrico.

(2373)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in Caltanissetta contrada Palmintelli.

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60647, in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dalla Amministrazione comunale di Caltanissetta, di un terreno della superficie di mq. 2020 sito in Caltanissetta, contrada Palmintelli, indicato nel catasto comunale al foglio n. 119, particella n. 230 e del periziato valore di L. 8.000.000, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(2374)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area sita in Antrodoco (Rieti).

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60648, in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'Amministrazione comunale di Antrodoco (Rieti), di un'area della superficie di mq. 1200, sita in Antrodoco (Rieti), indicata nel catasto comunale al foglio n. 13 particella 1 *A*, del periziato valore di L. 1.560.000, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(2375)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in Rogno (Bergamo).

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60049, in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Rogno (Bergamo), di un terreno della superficie di mq. 167, sito in Rogno (Bergamo), indicato nel catasto comunale alla particella n. 1937 *B* e del periziato valore di L. 83.500, da utilizzarsi per la costruzione di un consultorio.

(2376)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Moncalieri (Torino).

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60650, in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'Amministrazione comunale di Moncalieri (Torino) di un terreno della superficie di mq. 2508 sito in Moncalieri, indicato nel catasto comunale al foglio n. 24, particelle n. 87-*A* e 271-*A*, del periziato valore di L. 10.032.000 da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(2377)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare un appezzamento di terreno sito nel comune di Tolentino (Macerata).

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60145, in data 7 aprile 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad acquistare dal comune di Tolentino (Macerata), per il prezzo di L. 350.000, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 500, sito nel comune di Tolentino, in viale Bruno Buozzi, attiguo alla Casa della Madre e del Bambino, indicato nel catasto comunale al foglio n. 63, particella 35-c e 36-c ib, confinante con l'area già in proprietà dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, da utilizzarsi per l'ampliamento del cortile della Casa della Madre e del Bambino.

(2368)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area edificatoria sita in reparto Castello del comune di Lecco.

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60158, in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Lecco, di nu'area edificatoria della superficie di mq. 1510, sita in reparto Castello del comune di Lecco (Como), indicata nel catasto terreni del comune di Lecco, al foglio 3-*C*, particella 946/9, del periziato valore di L. 2 265 000, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(2369)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area sita in Calcio (Bergamo).

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60177, in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Calcio (Bergamo), di un'area della superficie di mq. 200, sita in Calcio (Bergamo), indicata nel catasto comunale al n. 274 *B*, confinante a nord col mappale 274-*A*, a est con la roggia Antegnata, a sud con proprietà Vezzoli, e a ovest con la strada di San Fermo, da utilizzarsi per la costruzione di un consultorio.

(2370)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area sita in Cava dei Tirreni (Salerno).

Con decreto Ministeriale n. 300 8 60178, in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dal comune di Cava dei Tirreni (Salerno), di una area della superficie di mq. 1300, sita in Cava dei Tirreni (Salerno), indicata nel catasto comunale al foglio n. 25, particella n. 768, confinante a nord-est, sud-est e nord-ovest col fondo «Minoriti» e a sud-ovest con la nuova strada allacciante le vie Atenolfi e Baldi, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(2371)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Bagnara (Reggio Calabria).

Con decreto Ministeriale n. 300.8 60429, in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Bagnara (Reggio Calabria), di un'area della superficie di mq. 348, sita sulla piazza Vincenzo Morello nel comune di Bagnara Calabra indicata nel catasto comunale al foglio n. 16, particella 509-*A*, 503-*B*, 509-1/3, 509-1/2 confinante ad ovest con la piazza Vincenzo Morello, ad est con la via A. De Leo, a sud con la via G. Denaro ed a nord con la proprietà comunale, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(2372)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Opera per la valorizzazione della Sila
Sezione speciale per la riforma fondiaria

Con decreto Ministeriale n. 5312/3216, in data 14 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti in data 12 marzo 1959 (registro n. 5 Agricoltura, foglio n. 194) è stata definitivamente determinata — ai sensi dell'art. 4, secondo comma e seguenti, della legge 15 marzo 1956, n. 156 — in L. 707 796 (lire settecentosettemilasettecentonovantasei), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Caulonia (Reggio Calabria), della superficie di ettari 9 24 90 nei confronti della ditta CAPPELLERI Giuseppe Maria fu Vincenzo e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale in data 18 dicembre 1952, n. 3244 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 188 129 (lire centottantottomilacentoventinove).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 890 000 (lire ottocentonovantamila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 278 del 19 novembre 1958.

Con decreto Ministeriale n. 5313/3217, in data 14 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti in data 12 marzo 1959 (registro n. 5 Agricoltura, foglio n. 193) è stata definitivamente determinata — ai sensi dell'art. 4, secondo comma e seguenti, della legge 15 marzo 1956, n. 156 — in L. 2 688 796 (lire duemilioniseicentottantottomilasettecentonovantasei), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Marina di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), della superficie di ettari 26 93.90 nei confronti della ditta CAPPELLERI Giuseppe Maria fu Vincenzo e trasferiti in proprietà all Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale in data 18 dicembre 1952, n. 3245 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 4).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 716 490 (lire settecentosedicimilaquattrocentonovanta).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 3.400 000 (lire tremilioniquattrocentomila) arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 278 del 19 novembre 1958.

Con decreto Ministeriale n. 5073/2977, in data 14 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti in data 12 marzo 1959 (registro n. 5 Agricoltura, foglio n. 192) è stata definitivamente determinata — ai sensi dell'art. 4, secondo comma e seguenti, della legge 15 marzo 1956, n. 156 — in L. 16.507.298 (lire sedicimilionicinquecentosettemiladuecentonovantotto), la indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Riace (Reggio Calabria), della superficie di ettari 93.35.94 nei confronti della ditta PAPARO Raffaele fu Mario e per lui i suoi eredi anche per i terreni attualmente intestati alla Società « FERONIA », con sede in Roma, e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale in data 27 dicembre 1952, n. 4407, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 10).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 4.404.348 (lire quattromilioniquattrocentoquattromilatrecentoquarantotto).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 20.905.000 (lire ventimilioninovecentocinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 266 del 5 novembre 1958.

(2120)

Opera per la valorizzazione della Sila

Con decreto Ministeriale n. 5074/2978, in data 14 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti in data 12 marzo 1959 (registro n. 5 Agricoltura, foglio n. 205), è stata determinata in via definitiva in L. 26.822.014 (lire ventiseimilioniottocentoventiduemilaquattordici), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Cassano Jonio (Cosenza), della superficie di ettari 348.11.70 nei confronti della ditta SERRA Francesco fu Salvatore e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila in forza del decreto Presidenziale in data 18 dicembre 1951, n. 1418, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 299 del 31 dicembre 1951 (supplemento ordinario n. 1).

Detta indennità viene corrisposta al netto dell'importo, arrotondato, di L. 26.275.000, già liquidato con decreto Presidenziale 23 marzo 1954 (pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 150 del 5 luglio 1954).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 3.245.689 (lire tremilioniduecentoquarantacinquemilaseicentottantanove).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 3.790.000 (lire tremilionisettecentonovantamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di risparmio di Calabria sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 266 del 5 novembre 1958.

(2114)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di decorazioni al valor militare

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi « de jure » nella perdita delle decorazioni al valor militare e del relativo soprassoldo annuo nonchè nelle distinzioni onorifiche di guerra di cui sono insigniti:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Sainas Guido, classe 1912, distretto Cagliari, ex capitano (regio decreto 5 giugno 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1946, registro n. 8, foglio n. 129) a decorrere dal 14 dicembre 1949.

Pasi Silvio, classe 1911, distretto Forlì, ex soldato (decreto Presidenziale 4 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1953, registro n. 81, foglio n. 276) a decorrere dal 12 marzo 1956.

(2378)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di terreni siti nel comune di La Spezia

Con decreto interministeriale 31 marzo 1959, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di terreni per un'area complessiva di mq. 605.596 (seicentocinquemilacinquecentonovantasei), siti nel comune di La Spezia e distinti nel relativo catasto terreni con i mappali numeri 404 e 411 del foglio n. 47; numeri 565, 566, 567, 568, 584, 590, 591, 616/*p*, 618, 619, 621, 672, 673 e 679/*p* del foglio n. 48; numeri 2, 4, 5/*a*, 7/*a*, 8, 15/*a*, 17, 18, 19/*a*, 20, 21/*b* e 81 del foglio n. 50; numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14/*b*, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 44, 92, 93 e 94 del foglio n. 51; numeri 2, 3, 9, 42 e 128 del foglio n. 52.

(2379)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di terreni siti nel comune di Arcola

Con decreto interministeriale 31 marzo 1959, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di terreni, per un'area complessiva di mq. 213.936 (duecentotredicimilanovecentotrentasei), siti nel comune di Arcola e distinti nel relativo catasto terreni con i mappali numeri 31, 32, 33, 34, 36, 37, 40, 46, 80, 81, 82, 104, 105, 106, 107, 174, 175, 201, 344, 345, 346, 347, 348 e 349 del foglio n. 8.

(2380)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di sessantaquattro società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 aprile 1959, le seguenti società cooperative sono sciolte ad ogni effetto di legge, senza nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa di consumo « La Proletaria », con sede in Torella Lombardi (Avellino), costituita con atto in data 13 marzo 1945, per notaio dott. Fischetti;

2) Società cooperativa di consumo « Agricola e di consumo alimentare Labor », con sede in Sturno (Avellino), costituita con atto in data 4 agosto 1945, per notaio dott. Santoli;

3) Società cooperativa di consumo « Democristiana », con sede in Montemiletto (Avellino), costituita con atto in data 6 ottobre 1945, per notaio dott. Antonio Muzzolo;

4) Società coòperativa edilizia « S.C.A.F.O. », con sede in Monte Romito di Montemarano (Avellino), costituita con atto in data 5 ottobre 1947, per notaio dott. Rossi;

5) Società cooperativa di consumo « La Speranza », con sede in Cagliano di Catanzaro (Catanzaro), costituita con atto in data 5 marzo 1899, per notaio dott. Franco Mannarino;

6) Società cooperativa di lavoro « Lavoro e progresso» con sede in Cimigliano (Catanzaro), costituita con atto in data 9 dicembre 1950, per notaio dott. Salvatore La Pera;

7) Società cooperativa di lavoro « Marchigiana lavoratori marittimi », con sede in Ancona, costituita con atto in data 26 giugno 1949, per notaio dott. Roberto Franci;

8) Società cooperativa agricola « L'Agricola », con sede in Ghilarza (Cagliari), costituita con atto in data 24 novembre 1946, per notaio Cesare Piras;

9) Società cooperativa agricola « Produttori Suvereto », con sede in Suvereto (Livorno), costituita con atto in data 10 settembre 1954, per notaio dott. Luciano Bastianelli;

10) Società cooperativa di lavoro « Consorzio Veneziano fra cooperative di produzione e lavoro », con sede in Venezia, costituita con atto in data 7 luglio 1946, per notaio dott. Gino Voltolina;

11) Società cooperativa di consumo « Tra i lavoratori dell'Ufficio tecnico erariale e degli altri uffici finanziari », con sede in Ancona, costituita con atto in data 17 febbraio 1947, per notaio dott. Franco Ricci;

12) Società cooperativa di lavoro « Edile La Concordia », con sede in Ancona, costituita con atto in data 9 settembre 1949, per notaio dott. Armando Castellucci;

13) Società coperativa edilizia « Cerere », con sede in Ancona, costituita con atto in data 16 luglio 1948, per notaio dott. Franco Ricci;

14) Società cooperativa edilizia « Impiegati e pensionati dello Stato », con sede in Fabriano (Ancona), costituita con atto in data 23 novembre 1955, per notaio dott. Romolo Politeo;

15) Società cooperativa edilizia « La Fiamma », con sede in Ancona, costituita con atto in data 5 febbraio 1953, per notaio dott. Fanco Ricci;

16) Società cooperativa edilizia « Zara », con sede in Ancona, costituita con atto in data 2 marzo 1955, per notaio dott. Franco Ricci;

17) Società cooperativa edilizia « La Costruttiva », con sede in Acquaviva delle Fonti (Bari), costituita con atto in data 15 ottobre 1946, per notaio dott. Vincenzo Petruccelli;

18) Società cooperativa di lavoro « Bittenese », con sede in Binetto (Bari), costituita con atto in data 15 luglio 1946, per notaio dott. Pietro Antonelli;

19) Società cooperativa edilizia « La Fonte », con sede in Brescia, costituita con atto in data 18 maggio 1954, per notaio dott. Gerolamo Bettoni;

20) Società cooperativa edilizia « La Casa del dipendente ferroviario », con sede in Viserba di Rimini (Forlì), costituita con atto in data 19 agosto 1949, per notaio dott. Giuseppe Ferri;

21) Società cooperativa agricola « Del Bosco », con sede in Gambettola (Forlì) costituita con atto in data 8 luglio 1945 per notaio dott. Alipio Diambri;

22) Società cooperativa edilizia « La Nascente », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 5 maggio 1955, per notaio dott. Willy Paglianti;

23) Società cooperativa edilizia « La Perla », con sede in La Spezia, costituita con atto in data 16 settembre 1954, per notaio dott. Willy Paglianti;

24) Società cooperativa edilizia « Ulpiana », con sede in Milano, costituita con atto in data 28 gennaio 1955, per notaio dott. Livrieri Nicolò;

25) Società cooperativa edilizia « La Ferroviaria », con sede in Milano, costituita con atto in data 28 gennaio 1948, per notaio dott. Nicolò Livrieri;

26) Società cooperativa di lavoro « Tra macellai importatori bestiame », con sede in Milano, costituita con atto in data 5 maggio 1937, per notaio dott. Ugo Carnevali;

27) Società cooperativa edilizia « Aedes », con sede in Modena, costituita con atto in data 13 agosto 1953, per notaio dott. Pietro Ansaldi;

28) Società cooperativa edilizia « Astra Mergellina », con sede in Napoli, costituita con atto in data 19 dicembre 1955, per notaio dott. Antonio Triola;

29) Società cooperativa di trasporto « Vesuvio Trasporto Carni Macellate », con sede in Torre del Greco (Napoli), costituita con atto in data 2 settembre 1947, per notaio dott. Felice Nuzzo;

30) Società cooperativa edilizia « Casa del professionista », con sede in Pescara, costituita con atto in data 11 novembre 1954, per notaio dott. Raffaele Severini;

31) Società cooperativa edilizia « Elena », con sede in Pescara, costituita con atto in data 1° dicembre 1955, per notaio dott. Raffaele Severini;

32) Società cooperativa edilizia « La Pineta », con sede in Pescara, costituita con atto in data 25 settembre 1952, per notaio dott. Raffaele Severini;

33) Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Gualdrasco di Bornasco (Pavia), costituita con atto in data 15 settembre 1946, per notaio dott. Claudio De Lutti;

34) Società cooperativa edilizia « Castelpescara », con sede in Pescara, costituita con atto in data 10 febbraio 1953, per notaio dott. Raffaele Severini;

35) Società cooperativa edilizia « Tripoli », con sede in Pescara, costituita con atto in data 4 dicembre 1954, per notaio dott. Donato Mastroberardino;

36) Società cooperativa edilizia « Edile ferrovieri - C.E.F. », con sede in Pescara, costituita con atto in data 11 febbraio 1954, per notaio dott. Donato Mastroberardino;

37) Società cooperativa edilizia « Camgas », con sede in Pescara, costituita con atto in data 13 ottobre 1954, per notaio dott. Donato Mastroberardino;

38) Società cooperativa edilizia « Stadio », con sede in Pescara, costituita con atto in data 25 settembre 1952, per notaio dott. Raffaele Severini;

39) Società cooperativa di lavoro « Fra terrazzieri edili e affini », con sede in Orentano di Castelfranco di Sotto (Pisa), costituita con atto in data 19 giugno 1946, per notaio dott. Giulio Cristiani;

40) Società cooperativa di lavoro « Reduci e combattenti », con sede in Pisa, costituita con atto in data 9 agosto 1952, per notaio dott. Pietro Antoni;

41) Società cooperativa edilizia « Edificatrice Silva », con sede in Pistoia, costituita con atto in data 13 novembre 1953, per notaio dott. Gualtiero Cappellini;

42) Società cooperativa edilizia « L'Ideale », con sede in Pistoia, costituita con atto in data 12 settembre 1956, per notaio dott. Gualtiero Cappellini;

43) Società cooperativa di lavoro « Beatrice di Pian degli Ontani », con sede in Cutigliano (Pistoia), costituita con atto in data 25 luglio 1954, per notaio dott. Massari Giovanni;

44) Società cooperativa edilizia « Ufficiali Aeronautica militare », con sede nell'aeroporto di Rieti (Rieti), costituita con atto in data 8 febbraio 1956, per notaio dott. Vittorio Guadagni;

45) Socetà cooperativa edilizia « Cedir Dipendenti interni Rieti », con sede in Rieti, costituita con atto in data 13 aprile 1954, per notaio dott. Alessandro Massacci;

46) Società cooperativa edilizia « C.E.P.I. Paradiso - Pensionati statali e magistrati », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 aprile 1954, per notaio dott. Vaccaro Luigi;

47) Società cooperativa agricola « Pane e lavoro », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 novembre 1944, per notaio dott. Mario Formica;

48) Società cooperativa di lavoro « Facchini e carrettieri », con sede in Palau (Sassari), costituita con atto in data 17 luglio 1955, per notaio dott. Lissia Angelo;

49) Società cooperativa edilizia « Giornalisti trevigiani - C.E.G.I.T », con sede in Treviso, costituita con atto in data 16 febbraio 1955, per notaio dott. Carlo Marcati;

50) Società cooperativa edilizia « Cadore », con sede in Treviso, costituita con atto in data 20 dicembre 1954, per notaio dott. Carlo Marcati;

51) Società cooperativa di consumo « Dipendenti Prefettura », con sede in Treviso, costituita con atto in data 6 marzo 1947, per notaio dott. Leonardo Biadene;

52) Società cooperativa agricola « Fra i Coltivatori diretti », con sede in Fiera (Treviso), costituita con atto in data 24 maggio 1947, per notaio dott. Carlo Marcati;

53) Società cooperativa di lavoro « Trattura della seta », con sede in Casella d'Asolo (Treviso), costituita con atto in data 15 ottobre 1954 per notaio dott. Vincenzo Imparato;

54) Società cooperativa di lavoro « La Veneziana », con sede in Venezia, costituita con atto in data 2 marzo 1946, per notaio dott. Gino Voltolina;

55) Società cooperativa di lavoro « La San Marco », con con sede in Venezia, costituita con atto in data 24 marzo 1948, per notaio dott. Gino Voltolina;

56) Società cooperativa di consumo « Longinotti », con sede in Farnese (Viterbo), costituita con atto in data 18 settembre 1947, per notaio dott. Pietro Polidori,

57) Società cooperativa edilizia « Tra i Magistrati e i cancellieri degli uffici giudiziari », con sede in Viterbo, costituita con atto in data 29 gennaio 1948, per notaio dott Nazzareno Dobici,

58) Società cooperativa di lavoro « La Giovinezza », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita con atto in data 25 febbraio 1952, per notaio dott Sconocchia Orazio,

59) Società cooperativa agricola « Giuseppe Mazzini », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita con atto in data 8 settembre 1947, per notaio dott Sconocchia Orazio,

60) Società cooperativa agricola « La Romana », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita con atto in data 30 maggio 1948, per notao dott Sconocchia Orazio,

61) Società cooperativa agricola « San Giorgio (già Stalin », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita con atto in data 8 settembre 1947, per notaio dott Sconocchia Orazio,

62) Società cooperativa agricola « 13 ottobre 1947 », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita con atto in data 20 ottobre 1947, per notaio dott Orazio Sconocchia,

63) Società cooperativa agricola « Il Risveglio », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita con atto in data 30 novembre 1946, per notaio dott Sconocchia Orazio,

64) Società cooperativa agricola « San Vincenzo », con sede in Proceno (Viterbo), costituita con atto in data 4 ottobre 1952, per notaio dott. Giambattista Ghi

(2134)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Consorzio produttori latte alimentare », con sede in Ghedi (Brescia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 marzo 1959, i poteri conferiti al rag. Luigi Candusso, commissario governativo della Società cooperativa « Consorzio produttori latte alimentare », con sede in Ghedi (Brescia), sono stati prorogati fino al 31 luglio 1959.

(2245)

Scioglimento della Società cooperativa « S.A.C.I.D.A. - Garian », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 aprile 1959 la Società cooperativa « S A C I D A - Garian » (Società agricola cooperativa fra i colonizzatori italiani d'Africa), con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott Vincenzo Cancilla in data 7 aprile 1956, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del gr uff. dott. Clemente Tronci

(2248)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa agricola « La Marchigiana », con sede in Vetralla (Viterbo).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 marzo 1959, il rag Aldo Lega è stato nominato commissario governativo della Società cooperativa agricola « La Marchigiana », con sede in Vetralla (Viterbo), in sostituzione del rag. Alberto Cajelli, dimissionario, fino al 30 settembre 1959.

(2250)

Rettifica del decreto Ministeriale in data 25 gennaio 1958, relativo allo scioglimento d'ufficio con nomina del liquidatore della Società cooperativa agricola « San Giacomo Maggiore », con sede in Perdaxius di Narcao (Cagliari).

Nel decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 gennaio 1958, riguardante lo scioglimento con liquidatore della Società cooperativa agricola « San Giacomo Maggiore », con sede in Perdaxius di Narcao (Cagliari), (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 31 del 5 febbraio 1958), all'articolo 2 deve leggersi « L'avv. Gegi Dessy » anziché: « L'avvocato Luigi Dessy ».

(2249)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

In data 27 maggio 1957, è stato attivato il servizio fonotelegrafico nell'agenzia postale di Bieno (Trento), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Pieve Tesino (Trento), mediante il circuito distinto con il n 4553

(2239)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dell'ex alveo abbandonato del torrente Listrea, in comune di Nave (Brescia).

Con decreto 15 dicembre 1958, n 1091(58), del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dell'ex alveo abbandonato del torrente Listrea, in comune di Nave (Brescia), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 19 *c*, di mq 1630, ed indicato nella planimetria rilasciata il 17 maggio 1956, in scala 1 2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Brescia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso

(2438)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato degli appezzamenti di terreno alluvionale di nuova formazione sulla sponda destra del torrente Savena, in comune di Pianoro (Bologna).

Con decreto 3 aprile 1959, n 79, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato degli appezzamenti di terreno di nuova formazione, sulla sponda destra del torrente Savena, in comune di Pianoro (Bologna), segnati nel catasto dello stesso Comune, al foglio 1°, mappali 208, 209, 210, 211, 212 e 213, di complessivi Ha 0 08 51, ed indicati nella planimetria 26 giugno 1957, in scala 1 2000, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Bologna, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2439)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito in sinistra del torrente Musalà, in comune di Rosalì (Reggio Calabria).

Con decreto 3 aprile 1959, n 172, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito in sinistra del torrente Musalà, in comune di Rosalì (Reggio Calabria), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n 1, di mq 765, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 settembre 1956, in scala 1 1000 dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2440)

Variante al piano regolatore generale di Milano per la zona compresa tra le vie Sarfatti e Bocconi, il parco Ravizza, il viale Toscana e la via Castelbarco.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo successivo al registro n 9, foglio n 1955, respinte le osservazioni « Collegio ingegneri » di Milano e Condominio « Milano » di via Sarfatti, è stato approvato il progetto di variante al piano regolatore generale di Milano per la zona compresa tra le vie Sarfatti e Bocconi, il parco Ravizza, il viale Toscana e la via Castelbarco

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità allo originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n 1150.

(2185)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

In conformità delle disposizioni dell'art 37 della legge 12 agosto 1957, n. 752, si notifica che è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati:

CATEGORIA del debito	Numero della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione Lire
Rendita 5 % (1935)	162041 (nuda proprietà)	Gallieni Riccardo fu Vittorio, minore, sotto la patria potestà della madre Buffoni Claudia fu Giuseppe vedova Gallieni, dom. a Milano, con usufrutto a Buffoni Claudia fu Giuseppe vedova Gallieni	2.000 —
Id.	212790 (nuda proprietà)	Come sopra intestazione e usufrutto	2.955 —
P. R. 3,50 % (1934)	235674 (nuda proprietà e usufrutto)	Figli nascituri di Gallotti Manlio fu Giuseppe, domiciliato a Pavia, rappresentati da quest'ultimo, con vincolo di devoluzione, in mancanza dei titolari, a favore dei figli nati e nascituri di Gallotti Luigia, Mario, Guido, Pietro, Eugenio, Giuseppe ed Elena fu Giuseppe e di usufrutto a favore di Gallotti Manlio fu Giuseppe	2.117,50
Id.	240578	Benzi Giuseppe fu Felice	353,50
Id.	247646	Come sopra	206,50
Id.	257826	Come sopra	175 —
Id.	264153	Come sopra	178,50
Id.	276030	Come sopra	217 —
Id.	291987	Come sopra	325,50
Id.	303798	Come sopra	364 —
Id.	378629	Come sopra	350 —
Id.	279766	Congregazione di Carità di Alba (Cuneo) con usufrutto a Ferro Teresina fu Giovanni, vedova di Adriano Adolfo, domiciliato in Alba (Cuneo)	420 —
Rendita 5 % (1935)	248816	De Michele Vincenzo fu Nicola, domiciliato a Montalbano Ionico (Matera). Vincolato per cauzione	5.000 —
P. R. 3,50 % (1934)	237693	Borelli Adolfo di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino, con usufrutto vitalizio a Carignano Emma fu Francesco, moglie di Borelli Giovanni	26.250 —

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in detto termine non siano intervenute opposizioni di sorta.

Roma, addì 15 aprile 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(2409)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 40

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 62 — Data: 4 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Sideri Giuseppina — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % 1936 - al portatore 2 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 87 — Data: 4 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Eugeni Ruggero — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % 1936 - al portatore 3 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 24 luglio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Lecce — Intestazione: Bortone Filippo fu Oronzo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % 1959 - al portatore 2 — Capitale L. 200.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 238 — Data: 8 novembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Di Berardino Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % 1936 - al portatore 5 — Capitale L. 2800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 100 — Data: 9 ottobre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Enna — Intestazione: Copia Vito fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % 1936 - al portatore 7 — Capitale L. 1600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 269 — Data: 11 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Vacca Maria — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % 1936 - al portatore 4 — Capitale L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 49 — Data 29 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Intendenza di finanza di Siracusa — Intestazione: Vaccaro Paolo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % 1949 - nominativi 1 — Capitale L 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 647 — Data 29 gennaio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta· Tesoreria provinciale dello Stato di La Spezia — Intestazione: Amadei Aldo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % 1936 - al portatore 1 — Capitale L 1000

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 653 — Data 29 gennaio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale dello Stato di La Spezia — Intestazione Amadei Aldo — Titoli del Debito pubblico Prestito redimibile 5 % 1936 al portatore 1 — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 37 — Data: 8 novembre 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta· Ufficio provinciale del Tesoro di Cosenza — Intestazione: Ricciardi Alberto — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % 1906 - al portatore 2 — Capitale L 6000

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 434 — Data· 28 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta· Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione Montella Giulio — Titoli del Debito pubblico· Prestito redimibile 5 % 1936 - al portatore 5 — Capitale L 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 19 — Data· 19 agosto 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio provinciale del Tesoro di Cosenza — Intestazione Licci Aida — Titoli del Debito pubblico. Rendita 5 % 1935 - nominativi 1 — Capitale L 2300

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 20 — Data 19 agosto 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio provinciale del Tesoro di Cosenza — Intestazione Licci Aida — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % 1935 - nominativi 1 — Capitale L 10 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 21 — Data. 19 agosto 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Cosenza — Intestazione: Licci Aida — Titoli del Debito pubblico. Rendita 5 % 1935 - nominativi 1 — Capitale L. 4600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1179 — Data: 10 ottobre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Ufficio provinciale del Tesoro di Milano — Intestazione: Concari Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % (Trieste) - al portatore 5 — Capitale L 500 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta· 3 — Data· 4 luglio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pisa — Intestazione: Fagorzi Luigi fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % 1934 - al portatore 3 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 2 aprile 1959

(1963) *Il direttore generale*: Scipione

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con decreto Ministeriale in data 22 aprile 1959, la Cassa di risparmio di Trento e Rovereto è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico, previste dall'art. 10 della legge 12 agosto 1957, n. 752

(2543) *Il direttore generale*: Scipione

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 95

Corso dei cambi del 27 aprile 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	—	620,60	620,60	620,60	620,59	620,60	620,60	620,69	620,60	620,60
$ Can.	—	644,20	644,75	645,10	644,20	644,95	645 —	645 —	645,10	645 —
Fr Sv.	—	143,45	143,47	143,47	143,45	143,50	143,47	143,50	143,97	143,47
Kr D.	—	90,10	90,12	90,10	90,10	90,11	90,10	90,12	90,11	90,10
Kr N.	—	87,20	87,21	87,2075	87,20	87,20	87,21	87,25	87,20	87,20
Kr Sv.	—	120 —	120 —	119,98	119,95	119,99	119,975	120 —	120 —	119,97
Fol	—	164,53	164,44	164,415	164,40	164,44	164,43	164,50	164,45	164,43
Fr B.	—	12,443	12,445	12,444	12,445	12,44	12,4445	12,45	12,44	12,445
Fr Fr.	—	126,59	126,59	126,59	126,59	126,58	126,575	126,58	126,58	126,57
Lst	—	1747,50	1747,75	1747,80	1747,75	1747,66	1747,85	1748 —	1747,67	1747,75
Dm occ	—	148,37	148,36	148,36	148,35	148,37	148,37	148,40	148,37	148,37
Scell. Austr	—	23,985	23,98	23,9825	23;99	23,91	23,975	23,98	23,98	23,98

Media dei titoli del 27 aprile 1959

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	72,325
Id 3,50 % 1902	72 —
Id 5 % 1935	101,85
Redimibile 3,50 % 1934	91,85
Id 3,50 % (Ricostruzione)	87,325
Id 5 % (Ricostruzione)	98,40
Id 5 % (Riforma fondiaria)	97,775
Id 5 % 1936	99,85
Id 5 % (Città di Trieste)	97,90
Id 5 % (Beni Esteri)	97,85

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	105,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	101,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,625
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	100,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,50

Il Contabile del Portafoglio dello Stato. Zodda

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 aprile 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	645,05
1 Franco svizzero	143,47
1 Corona danese	90,10
1 Corona norvegese	87,209
1 Corona svedese	119,977
1 Fiorino olandese	164,422
1 Franco belga	12,444
100 Franchi francesi	126,582
1 Lira sterlina	1747,825
1 Marco germanico	148,365
1 Scellino austriaco	23,979

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Plan d'Albard », con sede nel comune di Donnaz (Aosta), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1959, registro n. 7, foglio n. 15, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Plan d'Albard », con sede nel comune di Donnaz (Aosta) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente, nelle persone dei signori:

Nicco Roberto, presidente.
Chenuil Remo, vice presidente.
Parisio Giulio, Dalle Augusto e Nicco Aldo, membri.

(2401)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Issime nord », con sede nel comune di Issime (Aosta), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1959, registro n. 7, foglio n. 14, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Issime nord », con sede nel comune di Issime (Aosta), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell ente nelle persone dei signori:

Busso Giuseppe, presidente
Chamonal Valentino, vice presidente.
Stevenin Vittorio, Christillin Vitale e Linty Romano, membri.

(2402)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Pesaro Urbino

Con decreto Ministeriale 17 aprile 1959 la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Pesaro-Urbino viene prorogata fino al 30 aprile 1960 ed il gr uff Antonio Aghemo è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi, e con carico di sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura ogni eventuale atto di disposizione Con il decreto medesimo vengono attribuiti al commissario i poteri dell'assemblea per quanto concerne l'approvazione del bilancio 1959 ed è fatto obbligo, alla scadenza del termine come sopra prorogato, di provvedere nei modi di cui all'art 2366 del Codice civile, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli altri adempimenti di legge.

(2431)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Salerno

Con decreto Ministeriale 17 aprile 1959 la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Salerno viene prorogata fino al 30 aprile 1960 e il rag. Giovanni Modelli è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi, e con carico di sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura ogni eventuale atto di disposizione. Con il decreto medesimo vengono attribuiti al commissario i poteri dell'assemblea per quanto concerne l'approvazione del bilancio 1958 ed è fatto obbligo, alla scadenza del termine come sopra prorogato, di provvedere nei modi di cui all'art 2366 del Codice civile, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli altri adempimenti di legge.

(2430)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Tortora (Cosenza) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D ITALIA

Visti i regi decreti legge 29 luglio 1927, n 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni,

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n 1589,

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n 482,

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Tortora (Cosenza), non possa utilmente funzionare,

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Tortora (Cosenza) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell Ente anzidetto

Il presente provvedimento sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1959

(2436) *Il direttore generale* FORMENTINI

Autorizzazione al Monte di credito su pegno di Massalombarda (Ravenna), in liquidazione coatta, a cedere le proprie attività e passività al Monte di credito su pegno di Lugo (Ravenna) e autorizzazione a quest'ultima azienda ad aprire un proprio sportello nel comune di Massalombarda (Ravenna) esclusivamente per l'esercizio del credito pignoratizio.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 53, 54 e 55 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n 141, 7 aprile 1938, n 636 e 10 giugno 1940, n 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n 1589,

Vista la deliberazione del commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Massalombarda, con sede a Massalombarda (Ravenna) in data 14 gennaio 1959,

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Lugo (Ravenna), in data 28 gennaio 1959;

Considerata l'opportunità, allo scopo di agevolare la chiusura della liquidazione del Monte di credito su pegno di Massalombarda (Ravenna), di autorizzare quest'ultimo a cedere le proprie attività e passività al Monte di credito su pegno di Lugo (Ravenna);

Dispone:

1. Il Monte di credito su pegno di Massalombarda (Ravenna), in liquidazione coatta, è autorizzato a cedere le proprie attività e passività al Monte di credito su pegno di Lugo (Ravenna);

2. Il Monte di credito su pegno di Lugo (Ravenna) è autorizzato ad aprire un proprio sportello nel comune di Massalombarda (Ravenna) esclusivamente per l'esercizio del credito pignoratizio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 aprile 1959

(2217) *Il Governatore*. MENICHELLA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diario delle prove scritte e della prova pratica del concorso per esami a sette posti di aiutante tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici dell'Istituto superiore di sanità, di cui al decreto Ministeriale 20 ottobre 1958.

Le prove scritte del concorso per esami a sette posti di aiutante tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva degli aiutanti tecnici dell'Istituto superiore di sanità avranno luogo in Roma, presso l Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 25 e 26 maggio 1959, alle ore 9.

La prova pratica avrà inizio il 27 maggio ed eventualmente proseguirà nei giorni successivi in relazione al numero dei candidati presenti.

(2544)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diario delle prove scritta e pratiche del concorso, per esami, ad un posto di assistente di chimica presso l'Accademia navale di Livorno.

Le prove, scritta e pratiche, del concorso per esami ad un posto di assistente di chimica nel personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale di Livorno, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 40 del 17 febbraio 1959, avranno luogo a Livorno, presso la sede dell'Accademia navale, alle ore 8,30 dei giorni 12, 13 e 14 maggio 1959

(2545)

PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 3274/3ª San del 30 gennaio 1958, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per dieci posti di condotte mediche, vacanti in Provincia al 30 novembre 1957.

Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso e la graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice e riconosciutane la regolarità;

Visto l art 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso indicato in premessa.

1	Caponetti Rosario	punti	105,549
2	Magistro Contenta Roberto	»	100,558
3	Imbesi Antonino	»	100,003
4	Miragliotta Antonio	»	99,780
5	Cafarella Bartolomeo	»	99,410
6	Scoglio Antonio	»	98.653
7	Costantino Letterio	»	98 606
8	Grasso Salvatore	»	98 110
9	Scardino Mariano	»	94,153
10	Chirico Domenico	»	92,085
11.	Basilicò Rosario	»	90,119
12.	Cusmà Piccione Basilio	»	90,096
13.	Morello Morelli	»	90 060
14.	Coglitore Francesco	»	89 547
15.	Catano Carmelo	»	89,150
16	Callea Saverio	»	87,919
17	La Fornara Paolo	»	87,769
18.	Finocchiaro Egidio	»	87,570
19.	Busà Salvatore	»	86,020
20.	Polito Antonino	»	85,939
21.	Zitelli Nicolò	punti	85 026
22	Salemi Graziella	»	84,039
23.	Ciccarello Michele	»	83,220
24.	Romano Giovanni	»	82,160
25.	Triolo Rosario	»	80,080
26.	Passaniti Biagio	»	78 190
27.	Cilano Liborio	»	77,202
28.	Musaraca Giovanni	»	77,000
29.	D'Amico Francesco	»	76,949
30.	Muscolino Gabriele	»	76,090
31.	Schillaci Giuseppe	»	73,000
32	Briguglio Marco	»	72,499
33.	Bartolotta Alfonso	»	70 259

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 31 marzo 1959

Il prefetto JOANNIN

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto pari numero, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei al concorso per dieci posti di condotte mediche, vacanti in Provincia al 30 novembre 1957,

Considerato che occorre provvedere alla dichiarazione dei medici vincitori dei posti;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi, indicate dai concorrenti;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

Sono dichiarati vincitori delle condotte mediche vacanti al 30 novembre 1957 i seguenti concorrenti:

1) Caponetti dott Rosario: Bordonaro (Messina),
2) Magistro dott Contenta Roberto: Gioiosa Marea;
3) Imbesi dott Antonino Rometta, 1ª condotta,
4) Miragliotta dott. Antonio· Tripi, 1ª condotta;
5) Cafarella dott. Bartolomeo· Malfa;
6) Scoglio dott Antonio· Antillo,
7) Costantino dott Letterio· Fondachelli Fantina;
8) Grasso dott Salvatore: Basicò;
9) Scardino dott Mariano· Longi;
10) Chirico dott. Domenico: Lipari Alicudi

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge e trasmesso ai Comuni sopraindicati per l esecuzione.

Messina, addì 31 marzo 1959

Il prefetto JOANNIN

(2265)

PREFETTURA DI GORIZIA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Gorizia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio decreto n. 2521/III San del 5 febbraio 1958, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami ad un posto di ostetrica condotta, vacante nel comune di Grado al 30 novembre 1957,

Visto il proprio decreto n 19010 in data 8 novembre 1958, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice,

Visti gli atti della Commissione predetta e riscontratili regolari,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee al concorso di cui alle premesse

1	Cantelli Ardena in Pascoli	punti	55,08	su 100
2.	Momi Giustina	»	54 12	»
3.	Medvescek Zora	»	53,40	»

4 Paternich Odilla . . . . punti 51,40 su 100
5. Cainer Beatrice ved. Felcaro . . » 51,38 »
6. Flebus Zubella . . . . . . » 51,32 »
7. D'Agostina Elsa . . . . . . » 48,50 »
8. Isola Lucia in Ros . . . . . » 43,25 »
9. Clocchiatti Clelia . . . . . . » 43,10 »
10. Cattarin Marisa . . . . » 41,06 »
11. Marchesan Anna Maria . . . » 40,31 »
12. Marchiori Elda . . . . . » 38,62 »
13. Zerbini Anna Maria . . . . » 36,62 »
14. Visintin Celestina Maria . . . » 35,00 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Grado.

Gorizia, addì 7 aprile 1959

Il prefetto: NITRI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto l'odierno decreto di pari numero e data, con il quale si approva la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso ad un posto di ostetrica condotta, vacante nel comune di Grado al 30 novembre 1957;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La signora Cantelli Ardena in Pascoli risultata prima nella graduatoria di merito del concorso di cui alle premesse è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Grado.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Grado.

Gorizia, addì 7 aprile 1959

Il prefetto: NITRI

(2267)

PREFETTURA DI TARANTO

Graduatoria generale del concorso al posto vacante di veterinario condotto del comune di Ginosa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il decreto prefettizio n. 16927 del 24 giugno 1957, col quale venne bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto vacante di veterinario condotto del comune di Ginosa al 30 novembre 1956;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione stessa.

Ritenuti regolari gli atti tutti del concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto:

1. Iervoglini Giuseppe . . . . . punti 52,852 su 100
2. De Florio Antonio . . . . » 49,355 »
3 De Filippis Giuseppe . . . . » 47,620 »
4. Casamassima Eustacchio . . . . » 46,356 »
5. Montemurro Pietro . . . . . » 45,087 »
6 Parente Vincenzo . . . . . » 44,803 »
7. Ruggieri Giovanni . . . . . » 44,250 »
8 D'Amico Francesco . . . . . » 44,235 »
9 Greco Leonardo . . . . . . » 42,690 »
10. Cifuni Francesco . . . . . » 42,432 »
11. Birardi Paolo . . . . . . » 42,406 »
12. Pardo Ignazio . . . . . . » 41,662 »
13. Tallarico Domenico . . . . . » 41,250 »
14 Rossetti Pietro . . . . . punti 40,956 su 100
15. Mutidieri Luigi . . . . . . » 40,670 »
16. Mascellaro Aldo . . . . . . » 38,908 »
17. Rinaldi Michele . . . . . . » 37,000 »
18. Gallo Pasquale . . . . . . » 36,892 »
19. De Donno Ubaldo . . . . . » 36,685 »
20. D'Amico Oronzo . . . . . . » 36,500 »
21. Manes Nicola . . . . . . » 35,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Taranto, addì 4 aprile 1959

Il prefetto: D'AIUTO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il proprio decreto, pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami per il posto di veterinario condotto del comune di Ginosa, vacante al 30 novembre 1956;

Visto l'ordine della graduatoria.

Visto l'art 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sottoindicato candidato è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Ginosa:

Iervoglini dott. Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Taranto, addì 4 aprile 1959

Il prefetto: D'AIUTO

(2232)

PREFETTURA DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il precedente decreto 30 luglio 1957, n 46142/III san., con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956;

Visto il verbale rassegnato dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli articoli 68 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23, 44, 45, 46, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei al concorso indicato in premessa:

1. Scrosoppi Francesco . . . . . punti 52,074 su 100
2 Picco Giuseppe . . . . . . » 51,752 »
3. Delami Carlo . . . . » 50 963 »
4 Manfè Manlio . . . . » 50 921 »
5 Romanello Pietro . . . . . . » 50,462 »
6. Guarnieri Franco . . . . . » 50 105 »
7. Megaro Gaetano . . . . . . » 50 099 »
8 Toppani Antonio . . . . . . » 49,676 »
9 Del Negro Umberto . . . . . » 49,374 »
10 Gennaro Sergio . . . . . . » 49 030 »
11. Fabiani Gian Daniele . . . . . » 48 641 »
12. Peano Guido . . . . » 48 500 »
13. Bendini Carlo . . . . . . » 48,456 »
14 Fraccalanza Alberto . . . . . » 48 300 »
15 Pagliani Gianluigi . . . . . » 48,142 »
16 De Franceschi Giovanni . . . . » 48,112 »
17. Cimoli Gianfrancesco . . . . . » 47,982 »
18 Pasian Giacomo . . . . . . » 47,848 »
19 Di Lenarda Benigno . . . . . » 47,728 »
20. Simonetti Elio . . . . . . » 47,499 »

21	Bazzi Adriano	punti 47,460	su 100
22.	Zammataro Antonino	» 47,415	»
23	Stagni Alvise	» 47,396	»
24.	Sina Gian Carlo	» 47,259	»
25	Tiberio Giacomo	» 47,223	»
26	Genero Romano	» 47,166	»
27.	Fraccalanza Alessandro	» 47,002	»
28.	Valcini Steno	» 46,797	»
29	Cadelli Carlo	» 46 605	»
30	Gasparet Giovanni	» 46,574	»
31.	Zambon Leo	» 46 554	»
32	Meleleo Nicola	» 46,501	»
33	De Franceschi Mario	» 46 426	»
34	Purinan Mario	» 46,308	»
35	Dellarole Flavio	» 46,188	»
36	Bianchi Max	» 45 810	»
37	Buccolieri Leonardo	» 45,648	»
38	Mareschi Daniele	» 45,580	»
39	Santarossa Lucio	» 45,485	»
40	Da Col Sante Alessandro	» 45,407	»
41	Molaro Gian Lodovico	» 45,321	»
42	Plateo Riccado	» 45,321	»
43	Masutti Ermes	» 45,223	»
44	Tramontin Dino	» 45,136	»
45	Bortolotti Giuseppe	» 45 095	»
46	Rossi Gabriele	» 44 581	»
47	Rosafalco Giuseppe	» 44,558	»
48	Gaudio Francesco	» 44,463	»
49	Pinni Sigismondo	» 44,292	»
50	Muzzolini Sergio	» 44,287	»
51	Gobbato Luciano	» 44 282	»
52	Milesi Cesare	» 44,166	»
53.	Da Re Giuseppe	» 43 980	»
54	Antonini Canterin Silvano	» 43,840	»
55	Beltrame Sergio	» 43,620	»
56	D Onofrio Antonio	» 43 467	»
57.	Tinelli Luigi	» 43,379	»
58	Cupito Piermario	» 42,859	»
59	Santantonio Agostino	» 42,711	»
60	Gaudio Luigi	» 42,605	»
61	Marcuzzi Andrea	» 42,572	»
62	Gennaro Italo	» 42,142	»
63	Burra Luciano	» 42,000	»
64	Bortuzzo Leone	» 40,598	»
65	Grassi Girolamo	» 40,008	»
66	Berto Oreste	» 39,316	»
67	Antonaz Alda	» 39,079	»
68	Campi Vittorio	» 38,941	»
69.	Antonini Canterin Antonio	» 37,857	»
70	Rossitti Valeriano	» 37,750	»
71	Pinca Claudio	» 36,606	»
72	Barabani Renato	» 36,190	»
73	Andriolo Francesco	» 35,326	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Brugnera, Tajpana, Dignano, Cassacco, Morsano al Tagliamento, Cimolais.

Udine, addì 13 marzo 1959

Il prefetto: VECCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il precedente decreto 30 luglio 1957, n 46142, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956

Visto il decreto odierno n. 13201/III San., con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti idonei al predetto concorso;

Visto l'ordine preferenziale delle sedi indicato dai singoli candidati nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Scrosoppi Francesco: Brugnera (condotta unica);
2) Picco Giuseppe: Tajpana (condotta unica);
3) Delami Carlo: Dignano-Fraibano (consorzio);
4) Manfè Manlio. Cassacco (condotta unica);
5) Romanello Pietro. Morsano al Tagliamento (condotta unica);
6) Guarinieri Franco: Cimolais-Erto e Casso (consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Brugnera, Tajpana, Dignano, Cassacco, Morsano al Tagliamento, Cimolais.

Udine, addì 13 marzo 1959

Il prefetto: VECCHI

(1791)

PREFETTURA DI ROVIGO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il decreto prefettizio n. 19326/3 San., in data 17 giugno 1958, modificato con decreto pari numero in data 2 agosto 1958, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1957;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la designazione fatta dall'Ordine provinciale dei medici e le terne proposte dai Comuni interessati;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n 281 e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1957, viene così costituita.

Presidente:

Mazza dott. Luigi, ff. vice prefetto.

Componenti:

Minissale dott. Vittorio, medico provinciale;

Barasciutti prof. Alessandro, primario medico dell'Ospedale civile di Adria;

Ferro prof. Agostino, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Rovigo;

Lanzoni dott. Dino, medico condotto del comune di Rovigo.

Segretario:

Izzo dott. Antonio, consigliere di 3ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Rovigo, addì 6 aprile 1959

Il prefetto: PANDOZY

(2264)

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Adria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto pari numero in data 8 agosto 1956, col quale veniva bandito un concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Adria,

Visto il proprio decreto pari numero in data 6 marzo 1958, col quale erano ammessi diciotto candidati,

Visti gli atti e verbali della Commissione esaminatrice, nominata con proprio decreto pari numero in data 3 maggio 1958;

Rilevato che un solo candidato ha conseguito l'idoneità;

Visto l'art. 36 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 23 e 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la classifica conseguita col punteggio di 129,20/200 dall'unico concorrente dichiarato idoneo dott Vanzetti Bruno nel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Adria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rovigo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Rovigo e in quello del comune di Adria.

Rovigo, addì 10 aprile 1959

Il prefetto: PANDOZY

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto pari numero e data, col quale veniva approvata la classifica conseguita dal dott. Vanzetti Bruno, unico candidato risultato idoneo al concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Adria,

Visto l'art 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, nonchè l'art. 23 e 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il dott Vanzetti Bruno, domiciliato in Rovigo, via Verdi n 33, è dichiarato vincitore ed è nominato titolare del posto di ufficiale sanitario del comune di Adria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rovigo e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Rovigo e in quello del comune di Adria.

Rovigo, addì 10 aprile 1959

Il prefetto: PANDOZY

(2366)

PREFETTURA DI SIENA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto n 7524, Div. III, in data 6 marzo 1959, con il quale sono stati proclamati i vincitori delle condotte mediche vacanti in Provincia al 30 novembre 1956,

Viste le rinuncie presentate dal dott. Mario Sprugnoli per la condotta del capoluogo di San Giovanni d'Asso, dal dottor Pier Luigi Cillerai per quella di Petroio-Castelmuzio di Trequanda e dal dott. Bettarini Santi per quella di Campiglia del comune di Castiglione d'Orcia,

Visto il proprio decreto in data 12 febbraio 1959, n 4583, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso e l'ordine di preferenza di sede dei singoli partecipanti,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visto il combinato disposto degli articoli 55 e 23 del regolamento sui concorsi ai posti di sanitario condotto, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

I sottoindicati candidati, dichiarati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, sono proclamati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascun nominativo indicate.

Borsi dott. Luciano, nato il 25 febbraio 1927, condotta di Castelmuzio-Petroio del comune di Trequanda;

Cipriani dott Dino, nato il 6 maggio 1926, condotta di Campiglia del comune di Castiglione d'Orcia,

Medaglini dott Raffaello, nato il 6 luglio 1931, condotta del capoluogo di San Giovanni d'Asso.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni, agli albi della Prefettura e dei comuni di Trequanda, Castiglione d'Orcia e San Giovanni d'Asso.

Siena, addì 13 aprile 1959

p *Il prefetto*. PELLICCIOTTI

(2363)

PREFETTURA DI BERGAMO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto n 25846 in data 8 settembre 1958, con il quale veniva provveduto alla dichiarazione delle candidate vincitrici del concorso per il conferimento di diciannove posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955,

Ritenuto che, in conseguenza delle rinuncie delle vincitrici, si sono rese vacanti le sedi di Dalmine, Presezzo, Zogno (1ª condotta), Stezzano, San Giovanni Bianco (2ª condotta), Bariano, Consorzio di Locatello-Corna Imagna-Fuipiano Valle Imagna, Consorzio di Piazza Brembana-Lenna Valnegra e Moio de Calvi, Consorzio di Santa Brigida-Cusio Averara; Villa d'Ogna,

Ritenuto che occorre, pertanto, procedere all'assegnazione delle predetti sedi in favore delle candidate che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato nelle domande di ammissione al concorso,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate assegnatarie della condotta ostetrica a fianco di ciascuna di esse indicata.

1) Lazzaroni Maria: Dalmine,
2) Mazzola Rachele Presezzo,
3) Martani Meraviglia. Zogno (1ª condotta);
4) Bertoletti Angela. Stezzano,
5) Bassi Angela San Giovanni Bianco (2ª condotta);
6) Palumbo Filomena Bariano;
7) Poletti Mafalda. Consorzio di Locatello-Corna Imagna-Fuipiano Valle Imagna,
8) Bettoni Maria· Consorzio di Piazza Brembana-Lenna-Valnegra-Moio de Calvi,
9) Gianesin Clementina: Consorzio di Santa Brigida Cusio Averara;
10) Brusetti Teresa: Villa d'Ogna

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 8 aprile 1959

Il prefetto CELONA

(2367)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.